

Imposta
assolta

Autorizzazione subingresso per l'esercizio della cava di calcare in

C\da "Rocca D'Armi" nel Comune di Pettineo (ME), denominata

"Rocca D'Armi - Mammana 1"

Società: Mammana Michelangelo S.p.A.

Reg. n. 12/26- ME_021_S2

D.R.S. n. _588 del 01/04/2026

Repubblica Italiana



REGIONE SICILIANA

ASSESSORATO DELL'ENERGIA E DEI SERVIZI DI PUBBLICA

UTILITA'

DIPARTIMENTO DELL'ENERGIA

SERVIZIO VI -DISTRETTO MINERARIO CATANIA

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO 6

VISTA la Costituzione della Repubblica Italiana;

VISTO lo Statuto della Regione Siciliana;

VISTA la legge regionale 4/4/1956, n°23 – "*Norme di Polizia Mineraria*" e successive modifiche ed integrazioni;

VISTO il Decreto Presidenziale 15/7/1958, n° 7 – "*Regolamento di Polizia Mineraria*" e successive modifiche e integrazioni;

VISTO il D.P.R. 9/4/1959, n. 128 – "*Norme di polizia delle miniere e delle cave*" e successive modifiche e integrazioni;

VISTA la legge regionale 29/12/1962, n. 28 "*Ordinamento del Governo e dell'Amministrazione centrale della Regione Siciliana*";

VISTO il Decreto Presidenziale 28/02/1970, n. 70 "*Approvazione del testo*

unico delle leggi sull'ordinamento del Governo e dell'Amministrazione centrale della Regione Siciliana”;

VISTA la legge regionale 9/12/1980, n° 127 e ss.mm.ii. – *“Disposizioni per la coltivazione dei giacimenti minerari da cava e provvedimenti per il rilancio e lo sviluppo del comparto lapideo di pregio nel territorio della Regione Siciliana”* e successive modifiche e integrazioni;

VISTO il Decreto legislativo 25/11/1996 n. 624 *“Attuazione della direttiva 92/91/CEE, relativa alla sicurezza e salute dei lavoratori nelle industrie estrattive per trivellazione e della direttiva 92/104/CEE, relativa alla sicurezza e salute dei lavoratori nelle industrie estrattive a cielo aperto e sotterranee”;*

VISTO l’art. 2 della legge regionale 05/07/2004, n. 10 recante - *“Semplificazione delle procedure di rinnovo delle autorizzazioni alla coltivazione dei giacimenti da cava”;*

VISTO il Decreto legislativo 3/4/2006 n.152 – *“Norme in materia ambientale”*e successive modifiche e integrazioni;

VISTA la legge regionale 16/12/2008, n. 19 – *“Norme per la riorganizzazione dei dipartimenti regionali – Ordinamento del Governo e dell’amministrazione della Regione”* e successive modifiche e integrazioni;

VISTO il D.lgs. n° 81 del 09/04/2008 *“Attuazione dell’art. 1 della legge 3 agosto 2007, n° 123, in materia di tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro” e s ss.mm.ii;*

VISTA Decreto Legislativo 30 maggio 2008, n. 117 *“Attuazione della direttiva 2006/21/CE relativa alla gestione dei rifiuti delle industrie estrattive e che modifica la direttiva 2004/35/CE”;*

VISTA la legge regionale 5/4/2011, n. 5 “*Disposizioni per la trasparenza, la semplificazione, l’efficienza, l’informatizzazione della pubblica amministrazione e l’agevolazione delle iniziative economiche. Disposizioni per il contrasto alla corruzione e alla criminalità organizzata di stampo mafioso – Disposizioni per il riordino e la semplificazione della legislazione regionale*”;

VISTO il Protocollo di Legalità stipulato in data 23/05/2011 dinanzi al Sig. Ministro degli Interni, tra l’Assessore Regionale dell’Energia e dei Servizi di Pubblica Utilità, dal Presidente di Confindustria Sicilia e dai Sigg. Prefetti della Sicilia;

VISTO il Decreto legislativo 6/9/2011, n. 159 – “*Codice delle leggi antimafia e delle misure di prevenzione, nonché nuove disposizioni in materia di documentazione antimafia*”; e ss.mm.ii.

VISTO il D.P.R. del 26/04/2012 n. 38 “*Regolamento recante Norme di attuazione dell’art. 2, commi 2° bis e ter, della L.R. 30/4/1991, n. 10*” e ss.mm.ii, concernente l’individuazione dei termini di conclusione dei procedimenti amministrativi di competenza di questo Dipartimento Energia;

VISTA la delibera della Giunta Regionale n. 5 del 08/01/2013 “*Disposizioni applicative connesse all’attuazione della normativa antimafia*”;

VISTO l’art. 12 della Legge Regionale 15 maggio 2013 n. 9, con il quale è stato introdotto un canone di produzione, commisurato alla quantità di materiale estratto dai giacimenti minerari di cava;

VISTA la Direttiva dell’Assessore Regionale dell’Energia e dei Servizi di Pubblica Utilità e del Dirigente Regionale del Dipartimento Energia, in merito all’applicazione del codice antimafia (D.lgs. 159/2011 e ss.mm.ii.),

trasmessa a questo Ufficio in data 10/07/2014 prot. n.27552;

VISTO l'art. 36 della legge regionale 22/2/2019, n. 1 rubricato "*Spettanze dovute ai professionisti per il rilascio di titoli abilitativi o autorizzativi*";

VISTA la legge regionale 21/5/2019, n. 7, recante "*Disposizioni per i procedimenti Amministrativi e la funzionalità dell'azione amministrativa*";

VISTO il D.P.R.S del 11/03/2021 n. 530/GAB con il quale è stato adottato il "*Piano triennale per la prevenzione della corruzione e per la trasparenza, aggiornamento 2021- 2023*" ed in particolare l'allegato "C" "*Protocollo di legalità*", pubblicato sul sito internet istituzionale de Dipartimento Regionale dell'Energia;

VISTO il D.P.R.S. 05/04/2022 n. 9 "*Regolamento di attuazione del Titolo II della legge regionale 16/12/2008, n. 19 - Rimodulazione degli assetti organizzativi dei Dipartimenti regionali ecc...*";

VISTO il D.D.G. n. 178 del 17/03/2023, di conferimento dell'incarico a far data dal 1 aprile 2023 al dott. Michele Messina di dirigente del Servizio 6 "Distretto Minerario di Catania" del Dipartimento Regionale dell'Energia;

VISTA la Deliberazione n. 253 del 04/09/2025 con la quale la Giunta Regionale ha conferito, ai sensi del combinato disposto dell'art. 9, comma 4, della Legge Regionale n. 10/2000, e successive modifiche e integrazioni, e dell'art. 11, comma 5, della legge regionale n. 20/2003, e successive modifiche e integrazioni, al dott. Carmelo Frittitta, per la durata di anni due, l'incarico di Dirigente generale del Dipartimento Regionale dell'Energia dell'Assessorato Regionale dell'Energia e dei Servizi di Pubblica Utilità;

VISTO il D.P. Reg. n. 3937 del 10/09/2025 con il quale il Presidente della Regione, in virtù della delibera di Giunta Regionale n. 253 del 04/09/2025, ha

conferito l'incarico di Dirigente Generale del Dipartimento Regionale dell'Energia dell'Assessorato Regionale dell'Energia e dei Servizi di Pubblica Utilità al dott. Carmelo Frittitta;

VISTO il D.D.G. n. 554 del 27/03/2026, di proroga dell'incarico a far data dal 1 aprile 2026 per la durata di tre mesi e comunque fino alla definizione del processo di riorganizzazione, qualora il relativo regolamento entrasse in vigore anteriormente, al dott. Michele Messina di dirigente del Servizio 6 "Distretto Minerario di Catania" del Dipartimento Regionale dell'Energia;

CONSIDERATO che per effetto dell'art. 32, comma 2° della L.R. 15/05/2013, n. 9 il Dirigente del Servizio 6 del Dipartimento dell'Energia espleta le funzioni di Ingegnere Capo del Distretto Minerario di Catania, ai sensi della normativa vigente;

VISTO il D.A. n. 57/GAB del 31/10/2023 con il quale è stato aggiornato il "Piano Regionali dei Materiali da Cava e dei Materiali Lapidari di Pregio";

VISTA la legge regionale 02/04/2024, n. 6, "Riordino normativo dei materiali da cave e materiali lapidei";

ATTESTATO che il presente provvedimento, a seguito dell'istruttoria formale e sostanziale svolta, è legittimo, utile e proficuo per il pubblico interesse, ai sensi e per gli effetti dell'art. 1 della L. n. 20/1994 e s.m. e alla stregua dei criteri di economicità, efficacia, imparzialità, pubblicità e trasparenza, nonché dai principi dell'ordinamento comunitario, di cui all'art. 1, comma 1, della L. 7/8/1990, n. 241 e s.m. e della L.R. 21/5/2019, n. 7 e s.m.i.;

VISTA l'Autorizzazione n. CT/20 AUT/19 del 03/09/2019 rilasciata dal dirigente del servizio pro-tempore del Distretto Minerario di Catania, con la

quale ha autorizzato Società Venere Inerti (P.I. 0194840839), con sede sociale in Capo D'Orlando (ME), Via Mancini n. 33, ad esercire, per un periodo di anni 15, la cava di calcare convenzionalmente denominata “**Rocca D’Armi-Venere Inerti**”, sita nella **C.da Rocca D’Armi** del Comune di **Pettineo (ME)**, su terreni identificati catastalmente al **foglio di mappa n.11** del N.C.T. del Comune di **Pettineo (ME)**, partt. **nn. 255partim-257partim - 320-345partim-355-356-357-404-407partim-524-580-589partim-590-591partim**; Superficie in disponibilità mq 77.403; Superficie destinata alla coltivazione mq 70.350; Volumi totali estraibili mc 610.000;

VISTA l’Autorizzazione Reg. n. 01/23-ME_021_S del 08/02/2023 – D.D.G. n. 69/2023, rilasciata dal dirigente del servizio pro-tempore del Distretto Minerario di Catania con la quale, ai sensi e per gli effetti dell’art. 21 della L.R. 127/80, ha autorizzato la società **Eurovega Costruzioni S.r.l.**, P.Iva 01515630836, con sede legale in Capo D’Orlando (ME), via Mancini n. 33, a **subentrare** nella titolarità e all’esercizio dell’attività estrattiva della cava di calcare sita in C.da Rocca D’Armi del Comune di Pettineo (ME), rinominata “**Rocca D’Armi – Eurovega Costruzioni S.r.l.**”;

VISTA l’istanza del 27/02/2026 a firma autentica congiunta, assunta agli atti del Distretto Minerario di Catania in data **05/03/2026** al **prot. n. 8575**, con la quale il Sig. Mammana Antonio, xxxxxxxxxxxxxxxxxxxxxxxxxxxxxxxx, nella qualità di Legale Rappresentante della società **MAMMANA MICHELANGELO S.p.A.** (P.Iva 03747220832), con sede legale in Castel di Lucio (ME), C.da San Giovanni s.n.c., avendo acquisito la disponibilità dei terreni di cava, ubicati in c.da “**Rocca D’Armi**” del Comune di **Pettineo (ME)**, ed identificati al N.C.T. del medesimo comune, al **foglio di mappa n.**

11 particella/e nn. **74, 83, 194, 344, 345, 346, 348, 255, 320, 355, 356, 257,**

404, 357, 407, 589 (ex 523), 590 (ex 523), 591 (ex 405), 259, 439, 524 (F),

578 (F), 580 (F), 581 (F), 582 (F), ha chiesto ai sensi dell'art. 21 della L.R.

n. 127/80 e ss.mm.ii. e della successiva Legge n. 6/24, di poter subentrare, nel

titolo autorizzativo di cava n. **CT/20 AUT/19** del **03/09/2019**, rilasciato dal

dirigente del Servizio 6, per l'esercizio della cava di calcare in contrada

Rocca D'Armi in territorio del comune di Pettineo (ME), denominata "**Rocca**

D'Armi – S. Stefano C.B.C.", allegando la seguente documentazione:

- Atto notarile di vendita di Ramo D'Azienda del 09/02/2026, rogato dal dott. Giovanni Liotta, registrato a Messina il 11/02/2026 al n. 1800 serie 1T, con il quale la società Eurovega Costruzioni S.r.l. (parte venditrice), vende e trasferisce alla società Mammana Michelangelo S.p.A. (parte acquirente) che acquista, la proprietà per intero e, comunque, ogni inerente diritto del Ramo D'Azienda identificato come cava di calcare "Rocca D'ARMI – VENERE INERTI" per l'esercizio della relativa attività, giusta autorizzazione n. **CT/20 AUT/19** del **03/09/2019**, con annesso stabilimento di frantumazione, selezione e lavaggio del tout-venant, nonché il compendio immobiliare di cava censito al N.C.T. del comune di Rocca D'Armi (ME) al foglio di mappa n. **11** particelle nn. nn. **74, 83, 194, 344, 345, 346, 348, 255, 320, 355, 356, 257, 404, 357, 407, 589 (ex 523), 590 (ex 523), 591 (ex 405), 259, 439, 524 (F), 578 (F), 580 (F), 581 (F), 582 (F);**

- Documentazione attestante la idoneità tecnico-economica della società Mammana Michelangelo S.p.A., con elenco mezzi d'opera in disponibilità;

- Certificato Camerale della società proponente aggiornato alla data del 21/01/2026;

► Computo delle spese e rivalutazione costo recupero ambientale della cava, a firma del tecnico incaricato Dott. Geol. Alfio Grassi, che attesta, la somma da impegnare per il recupero risultante dalla rivalutazione è pari a € 82.041,00 al netto di IVA;

VISTO l'avvio procedimento con nota prot. n. 10388 del 18/03/2026, ai sensi dell'art. 9-10 della L.R. n.7 del 21.05.2019, per il rilascio dell'Autorizzazione al sub ingresso per l'esercizio dell'attività di cava, ai sensi dell'art. 21 della L.R. n.127 del 09.12.1980 come modificato dall'art.5 L.R. n.6 del 02.04.2024, con contestuale richiesta di produrre la documentazione integrativa necessaria ad esperire l'istruttoria inerente la richiesta della società proponente;

VISTA la documentazione assunta agli atti di questo Ufficio al prot. n. 12085 del 31/03/2026, con la quale la società proponente ha inviato la seguente documentazione richiesta da questo Ufficio:

► il versamento effettuato con pagoPA del 18/03/2026 intestato alla Regione Sic., con la quale la Società "**Mammana Michelangelo S.p.A.**" ha attestato l'avvenuto pagamento della somma di € 180,76 (centottanta/76), a titolo di "Tassa di Concessione Governativa Regionale", ai sensi e per gli effetti della legge regionale 24/08/1993 n.24;

► N. 7 marche da bollo dell'importo di € 112,00 da apporre nei provvedimenti;

► Dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà, del Sig. Mammana Antonio sopra generalizzato, di non aver rapporti di coniugio con i dirigenti e i dipendenti dell'Amministrazione, deputati alla trattazione del procedimento in argomento;

► Dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà, del Dott. Geol. Alfio Grassi tecnico incaricato, di non aver rapporti di coniugio con i dirigenti e i dipendenti

dell'Amministrazione, deputati alla trattazione del procedimento in argomento;

➤ La dichiarazione di atto di notorietà del tecnico Dott. Geol. Alfio Grassi, ai sensi e per gli effetti dell'art 36 comma 2 della legge regionale 22 febbraio 2019 n.1, che attestano "l'avvenuto pagamento delle correlate spettanze afferenti il progetto di che trattasi";

➤ Visure catastali aggiornate al 28/03/2026;

➤ Copia autentica della Polizza fideiussoria stipulata con Italiana Assicurazioni, Agenzia di Santo Stefano di Camastra, identificata con il n. 6735098, rilasciata in data 23/03/2026, con importo garantito pari a € 82.041,00 con scadenza fissata al 23/03/2036, così come previsto dall'art. 19 bis, comma 3 della L.R. n. 6 del 02/04/2024 ;

ACCERTATO dagli atti in possesso di questo Ufficio, risulta che, nel periodo intercorso tra il rilascio dell'autorizzazione **n. CT/20 AUT/19 del 03/09/2019** di cava e la cessione di ramo d'azienda, non sono stati svolti lavori di coltivazione del giacimento di cava e, che pertanto restano confermati i volumi di estrazione approvati con il progetto di cava pari a **mc 610.000;**

VISTO il Patto d'integrità sottoscritto dal Sig. Mammana Antonio, nella qualità di rappresentante legale della società Mammana Michelangelo S.p.A. e dal Dirigente del Servizio 6;

CONSIDERATO che la norma vigente ritiene applicabili, anche ai fini dell'acquisizione della documentazione antimafia, attraverso la consultazione della "*white_list*", le disposizioni di cui all'art. 92 commi 2 e 3 del codice antimafia;

VISTO che la società Mammana Michelangelo S.p.A. risulta iscritta

nell'elenco dei fornitori prestatori di servizi ed esecutori di lavori non soggetti a tentativo d'infiltrazione mafiosa – art. 1, commi dal 52 al 57 della legge n. 190/2021 – D.P.C.M. 18 Aprile 2013 – della Prefettura di Messina, fino al 09/01/2026, attualmente in fase di aggiornamento;

RITENUTO che, in ordine ai pagamenti afferenti i canoni di produzione, ex art. 83 legge regionale n. 9/2015, questo Ufficio ha accertato che, la società cedente **Eurovega Costruzioni S.r.l.**, e la società subentrante la **Mammana Michelangelo S.p.A.** esercente di altre cave autorizzate, sono in regola con i sopra detti pagamenti;

VISTO il “Piano Regionale dei materiali da cava e dei materiali lapidei di pregio” pubblicato sulla **G.U.R.S. n. 48 del 17/11/2023** approvato con **D.A. n. 57/GAB del 31/10/2023**, da cui si evince che l’area di cava rientra **nell’area di secondo livello ME01.II**, ed identificata con **Cod. ME_021**;

VISTO il rapporto sull’istruttoria dell’istanza di che trattasi, redatto da Funzionario Direttivo di questo Distretto Minerario, registrato al n. 16/26 del 31/03/2026;

CONSIDERATO che la società Mammana Michelangelo S.p.A. è in possesso dei requisiti di idoneità tecnica ed economica;

VISTI gli atti di quest’Ufficio;

RITENUTO per quanto enunciato in premessa, di dover procedere all’emissione della presente autorizzazione;

FATTI salvi i vincoli e gli obblighi derivanti da ogni altra disposizione di legge e senza pregiudizio di eventuali diritti di terzi;

DECRETA

ai sensi e per gli effetti dell’art. 21 della L.R. 127/80 e ss.mm.ii., quindi, per i

motivi indicati in premessa costituenti presupposto indispensabile, la Società

“**Mammana Michelangelo S.p.A.**” (P.Iva 03747220832), con sede legale in

Castel di Lucio (ME), Contrada San Giovanni s.n.c., rappresentata legalmente

dal Sig. Mammana Antonio xxx, è

autorizzata al subingresso nella titolarità dell’**autorizzazione n. CT/20**

AUT/19 del 03/09/2019 e successivo sub ingresso **Reg. n. 01/23-ME/021/S**

del **08/02/2023**, relativa all’esercizio dell’attività estrattiva della **cava di**

calcere sita in **c.da Rocca D’Armi del Comune di Pettineo (ME)**, da adesso

rinominata “**Rocca D’Armi – MAMMANA 1**”, su terreni identificati al

N.C.T. del Comune di **Pettineo (ME)** al **foglio di mappa n. 11** del N.C.T.

del Comune di **Pettineo (ME)**, partt. **nn. 255partim-257partim -320-**

345partim-355-356-357-404-407partim-524-580-589partim-590-

591partim, alle condizioni e prescrizioni che seguono:

1. L’attività estrattiva dovrà essere condotta in conformità al progetto di

coltivazione approvato con il provvedimento **n. CT/20 AUT/19** del

03/09/2019, per **15** (quindici) **anni**, scadenza in data **02/09/2034**.

A tal fine è necessario che il subentrante acquisisca, dall’esercente che

cede, copia originale dell’autorizzazione anzidetta e degli elaborati tecnici

approvati da quest’Ufficio, consistenti di tutta la documentazione inerente

alla cava nonché di tutti gli atti inerenti la gestione della cava (statistica,

comunicazioni, programmi lavori, etc.). Di tale compiuta acquisizione dovrà

essere data comunicazione scritta a questo Distretto unitamente all’elenco

analitico degli atti e documenti.

2. I vertici delle due spezzate che delimitano le due aree (di disponibilità

e di coltivazione), devono essere mantenuti in cantiere con solidi picchetti

inamovibili contrassegnati con la numerazione riportata negli elaborati di progetto autorizzati. Ogni vertice deve essere georeferenziato e accompagnato da una scheda illustrativa adatta ad identificare sui luoghi ciascun caposaldo in modo univoco.

3. L'esercente è tenuto annualmente al pagamento del canone per lo sfruttamento del giacimento con le modalità previste dall'art. 15, comma 1 quarter, della L.R.S. n. 6/24, si precisa quanto segue:

l'area in disponibilità è pari a mq. **77.403**;

l'area di coltivazione è pari a mq. **70.350**;

il volume di calcare è pari a **610.000** m³.

4. Si dovrà provvedere ad eseguire la denuncia di esercizio a norma delle leggi vigenti, prima dell'inizio dei lavori.

5. La Direzione della cava deve essere affidata a persona munita di titolo professionale, secondo quanto previsto dagli artt. 20 e 100 del Decreto Legislativo 624/96 e dovrà essere chiesto il parere preventivo per la nomina del direttore ai sensi dell'art. 13 della L.R. 127/80.

6. Incombe al futuro Direttore tecnico della cava il rispetto del progetto approvato.

7. La Società subentrante è tenuta a rispettare anche le seguenti condizioni:

a) Deve impedire l'accesso nell'area di cava agli estranei non autorizzati con idonei sistemi;

b) Deve far pervenire al Distretto Minerario il Documento di Sicurezza e Salute "D.S.S", previsto dall'art. 6 del D. L., 624/96 e designare il Direttore di Cava ai fini della sicurezza, entro la data di redazione della denuncia

d'esercizio. Inoltre, restano salvi tutti gli obblighi previsti dal citato D.Lgs.

624/96, e delle eventuali successive direttive o precisazioni o modifiche che

dovessero intervenire;

c) Deve comunicare entro il mese di gennaio di ogni anno il programma dei

lavori nel corso dell'anno, nonché, ai sensi dell'art. 15, comma 1ter della L.R.

n. 06/2024, che modifica l'art. 12 della L.R. n. 9 del 15/05/2013 e ss.mm.ii.,

la dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà relativa alla produzione di

materiale estratto dal banco nell'anno precedente, pena la sospensione dei

lavori di cava;

d) Deve denunciare entro il mese di luglio di ogni anno (o con periodicità

diversa ove dovesse essere successivamente disposta) il quantitativo di

materiale estratto nel semestre precedente i dati statistici, le relazioni e le

informazioni che verranno richieste dal Distretto Minerario;

e) Deve inviare, entro il mese di Gennaio, i dati statistici richiesti, relativi

all'anno precedente;

f) Deve comunicare tempestivamente a quest'Ufficio, ogni eventuale

variazione della sede sociale e del recapito postale;

g) Deve assicurare idonea recinzione e mantenere i picchetti nel tempo;

h) Deve aggiornare il cartello installato all'ingresso della cava prima

dell'inizio dei lavori, come previsto dall'art. 13 delle N.T.A. del Piano Cave

vigente, dandone comunicazione scritta a quest'Ufficio dell'avvenuto

adempimento.

8. In qualunque momento, potrà essere disposta la revoca, in autotutela,

della presente autorizzazione, qualora durante la sua vigenza siano acquisite

informazioni interdittive dal Prefetto, ai sensi del D.Lgs. 06.09.2011 n. 159 e

s.m.i., o nel caso in cui siano violati gli obblighi di cui al Protocollo di Legalità nei confronti della Regione Siciliana Assessorato dell'Energia e dei Servizi di Pubblica Utilità, accettati e sottoscritti con il Patto di Integrità. Il soggetto subentrante resta comunque obbligato a fornire la documentazione rituale, affinché il Distretto Minerario di Catania possa procedere in qualunque momento a verificare la esistenza di cause interdittive ai fini della normativa antimafia.

9. In ordine ai canoni di produzione, la Società esercente è tenuta alla corresponsione degli stessi secondo i tempi e le modalità stabilite dalla normativa vigente. Nel caso in cui sia accertato l'inadempimento dell'esercente e decorsi infruttuosamente i termini di legge, il Distretto minerario attiverà le procedure presso l'Agente di riscossione, per l'esazione coattiva delle somme dovute a titolo di canone di produzione;

10. Il presente provvedimento costituisce parte integrante dell'autorizzazione rilasciata con provvedimento **n. CT/20 AUT/19 del 03/09/2019**, e per quanto non espressamente modificato col presente provvedimento restano valide le clausole contenute nella richiamata autorizzazione;

11. Il presente decreto sarà notificato alla società Mammana Michelangelo S.p.A., e pubblicato, ai sensi dell'art. 6 del D.lgs. 14/3/2013, n. 33 nonché dell'art. 68, comma 5, della L.R. 12/8/2014, n. 21, come sostituito dall'art. 98, comma 6, della L.R. 7/5/2015, n. 9, sul sito Internet istituzionale del Dipartimento regionale dell'energia.

12. Il presente Decreto è emanato rimanendo salvi i vincoli e gli obblighi derivanti da ogni altra disposizione di legge e senza pregiudizio di eventuali diritti di terzi e sarà inviato alle Amministrazioni alle quali è stata trasmessa

l'Autorizzazione n. CT/20 AUT/19 del 03/09/2019;

13. Avverso il presente provvedimento può essere proposto ricorso giurisdizionale dinanzi il TAR territorialmente competente ovvero ricorso straordinario al Presidente della Regione, ai sensi dell'art. 23 dello Statuto Regionale, rispettivamente entro sessanta e centoventi giorni dalla data di conoscenza da parte di chiunque vi abbia interesse.

Catania data del protocollo

Il Funzionario

(Geom. Giovanni Tamburini)

Firma autografa sostituita a mezzo stampa
ai sensi dell'art. 3 comma 2, del D.Ls. n. 39/1993

Il Dirigente del Servizio 6

(Dott. Michele MESSINA)